

Meglio di no

Chi sono i politici, gli intellettuali e i professori pronti a ricordare che le Ru486 non sono medicine...

Roma. "Non mi piace chi dice "non possiamo far niente", di fronte a questa vicenda non può lavarsene le mani... Mauro Lupi, PdL vicepresidente della Camera...

Appello

La Ru486 non è una medicina. Non cura alcuna malattia. Non allenta la vita, la allunga sul nascere. La Ru486 non è un'ideale nei confronti delle donne...

Un sistema abortivo altamente controverso anche dal punto di vista della sua sicurezza ed efficienza clinica. Più importante ancora, la pillola abortiva tende a de-responsabilizzare il sistema medico...

Lucetta Scarafella, Roberto Formigoni, Giuliano Ferrara, Francesco Cossiga, Carla Belloni, Isabella Bertolini, Enzo Carra, Marina Corradi, Maria Luisa Di Pietro...

la pillola, alcuni parlamentari di PdL, Lega e Udc hanno anche presentato una mozione. Isabella Bertolini, deputata del PdL...

"Il problema - sostiene Alessandro Zaccari, scrittore e giornalista di Avvenire - è la pretesa di privatizzare il nostro corpo". Per Marina Corradi, scrittrice, "questo è coniugato con la concezione maschile del più fai da te e privi di autorità..."

Me piase el vin!, e un lettore grida. Umberto salvaci dallo 0,2

Al direttore: "Questo non è il mio partito". Vetrioni non riconosce la salma. Maurizio Crippa

Al direttore: Mi permetto di scrivervi queste poche righe per dirle che ho molto apprezzato, per molte e svariate ragioni, tra cui la chiarezza, la pacatezza, lo stile riflessivo-argomentativo...

di credere nel magistero della Chiesa Cattolica (appunto) e del Santo Padre. Chi si professi cattolico e non è convinto o almeno un po' persuaso delle verità proposte dalla Chiesa...

Al direttore: La Ru486 non è una medicina.



Dopo le belle, raffinate cose di questi giorni nella sua vita a Trinità del Monte, Maria Angiolillo parte per Montecarlo. Una recita Rome.

Una medicina guarisce, non uccide. La nostra cura sta snervando il significato vero delle parole della vita, aderisco con entusiasmo all'appello firmato da Lucetta Scarafella...

Alexandro Biasini, via Web

Al direttore: Mi sia concessa un'osservazione in merito a tante osservazioni pronunciate più o meno recentemente da medici "cattolici" su questioni concernenti la vita e le scelte. Innanzitutto distinguere tra "cristiano" e "cattolico" sembra banale, ma un medico in un poliziotto, o un magistrato, o un ballerino...

Al direttore: A ruotare in NYTimes. Blog è da risolvere, non esiste il rosso di chiacchiere. Di Pietro e Lucibello mi hanno sbancato...

lunterle" sentenziarono a Brescia assolvendo tutti. Forza Blog.

Al direttore: Leggi razaldi etc. Elena Tragada della Chiesa, per restare fedele alle proprie ossessioni stringe patti solenni con il diavolo e si permette di far carità solo di nascosto, da se stessa in privato...

Umberto Silva

Al direttore: Nessuno può costringere le donne italiane ad andare in pensione prima degli uomini. Il legislatore lo vide esplicitamente. Il ritiro anticipato dal lavoro è una falcia, non l'abbigliamento del ministero e della scuola...

Al direttore: "Mi sono alpin, mi sono alpin, me piace il vin, me piace el vin". Umberto, salvaci dallo 0,2. Alfredo Caradonna, Latina

un problema vero, e cioè la necessità di riformare un welfare troppo sbilanciato sul versante previdenziale. Sorprende, allora, che la sua agenda modernizzatrice non preveda il ripristino di un sistema di pensionamento flessibile, sulla falsariga di quello tracciato dalla legge Dini...

Michele Magno

Al direttore: Com'è noto, prima che lanciare centrale Ben Bernanke è un grande studioso della grande depressione. Capita agli storici di innamorarsi dell'oggetto del loro studio. Vista la lunga carriera di decisioni sin qui prese da Bernanke, fino all'"azzeramento" dei tassi della Fed...

Alberto Mingardi, Milano

Al direttore: "Mi sono alpin, mi sono alpin, me piace il vin, me piace el vin". Umberto, salvaci dallo 0,2. Alfredo Caradonna, Latina

Dalla Ru486 alla legge 40, ecco che fine faranno i dossier bioetici

Le risposte di Sacconi. Fausto, il rigoroso ed attento direttore del ministero del Welfare che impugna le strutture del servizio sanitario nazionale, compresse quelle convenzionate, a non interrompere l'idratazione e l'alimentazione delle persone in stato vegetativo persistente...

La legge di fine vita. Legata al caso Englaro e anche all'iniziativa varata dal Welfare lo scorso 17 novembre, di messa a punto di un libro bianco sugli stati vegetativi...

Un lavoro ritenuto necessario anche in vista del prossimo dibattito parlamentare sulla legge di fine vita. Il governo ha preso il deciso di non presentare nessuna proposta, nella speranza che si concretizzi una soluzione simile a quella che portò all'approvazione della legge 40.

Embrioni e Consulta. Riguarda la legge 40, un altro dei dossier bioetici aperti sul



Dicono che chi è bugiardo è anche ladro. Non sempre. Nel mio caso, sono bugiardo e non ladro. Anzi, adesso che mi viene in mente, una volta ho rubato l'auto di Tullio de Piscopo...

tavolo del governo. Le linee guida varate a fine mandato dal ministro Turco hanno aperto un varco alla diagnosi preimpianto degli embrioni, che resta però impossibile se non si consente di "produrre" un numero maggiore dei tre consentiti.

Il fascicolo sulla pillola. Per quanto riguarda la patata bollente della pillola Ru486, dopo l'approvazione scientifica dell'Agencia italiana del farmaco, rimangono aperti i problemi di compatibilità dell'aborto chimico con i pareri resi in passato dal Ccs...

Lo studio di Roccella. Al Ccs cosa toccherà rispondere a quelle che consentirebbero, una volta chiariti, il varo di atti di indirizzo sulla legge 194...

La legge di fine vita. Legata al caso Englaro e anche all'iniziativa varata dal Welfare lo scorso 17 novembre, di messa a punto di un libro bianco sugli stati vegetativi...

Meglio nascere

Il Cav della Mangiagalli racconta con un panettone-grembiolo la solitudine di abortire in pillola.

Milano. "Che cosa possiamo dire", sospira Paola Bonzi, fondatrice e anima del Centro cattolico vita della Mangiagalli, "in questa cosa che devo fare per soccorrere le donne, che dovevano sottrarle alla loro solitudine di fronte all'aborto... Con la Ru486 semplicemente saranno più sole di prima. Le riacquiamo in una solitudine brutta e peggio. Immagino queste donne che stanno lì due o tre giorni, ad aspettare che questo piccolo vada via... E' contro questa solitudine, contro questo dolore che non se ne va - lo racconta sempre - dopo un intervento chirurgico, esattamente come non se ne andrà dopo un aborto chimico, che Paola Bonzi lavora da una vita. E' in questi giorni di Natale la lotta portata in piazza, con gli altri volontari del Cav Mangiagalli. Sotto forma di un enorme panettone. Che sta lì, nella bella piazza di San Fedele a Milano, fino al 24 dicembre, dalle 10 alle 22. "A Natale, il panettone fa nascere la speranza", si legge. Dentro, le parole dello stato-panettone sono gialle e soffice, evocano un grembo accogliente e dolce. Ci sono i disegni dai bambini appesi e i tavolini per farli disegnarci. Si vendono i panettoni per l'autoalimentazione, si può vedere un video (bello) sul lavoro del Cav, si può partecipare a incontri tematici (ogni giorno alle 18). Soprattutto si può rendersi conto fuori dalla retorica delle parole del perché il problema dell'aborto non sia, né possa essere, una questione privata. E che anzi proprio questo "stato di abbandono" del percorso burocratico è il problema più grave.

"Non mi stanco di dirlo, la legge 194 non prevede questo, ma il contrario", dice la Bonzi. "Perché viene impedito, reso difficile anche solo ottenere il colloquio, dovuto dalla legge, con gli psicologi, prima di autorizzare l'intervento?". Invece, spiega, ogni 70 per cento di quei "certificati" vengono rilasciati direttamente dal medico di base, quasi mai dotato di una competenza specifica. Che quasi mai indirizza a un consulto, o a un assistente il colloquio. "Queste donne che vanno ad abortire senza che gli dia stato garantito ciò che la legge prevede noi non le vediamo nemmeno. E con la presenza di una pillola sarà ancora di più così". Avevano chiesto piazza Duomo, ma non c'era posto per loro. Come nell'albergo di Bellinone. Ma Paola Bonzi è comunque soddisfatta per il rapporto nato con le istituzioni: sono venuti Formigoni, l'assessore Mariolina Meioli, il presidente del Consiglio comunale Manfredi Palmieri, i vertici della Mangiagalli. Un panettone serve anche per accendere un interesse della politica e della società che normalmente non c'è. dice. Nel 2008 il Cav ha aiutato 2.700 mamme in difficoltà, potrebbero essere molte di più, se solo ci fosse la volontà di applicare la legge per quello che prevede.

Advertisement for Barone Pizzini Franciacorta 1870 wine. Features a large image of a wine bottle and the text: 'Barone Pizzini Franciacorta 1870. www.baronepizzini.it'.